



Rassegna Stampa

mercoledì 21 aprile 2021

Rassegna Stampa

21-04-2021

FITET

DOLOMITEN	21/04/2021	33	9 Tickets für Tokio zu vergeben <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DI MANTOVA	21/04/2021	44	Il 23 maggio la finale tutta mantovana = 23 maggio: la storica data della finale tutta mantovana <i>Davide Casarotto</i>	4
GAZZETTA DI MODENA	21/04/2021	72	Bella impresa di Pecchi (Villa): oro regionale a Cadelbosco <i>Redazione</i>	6
LIBERTÀ	21/04/2021	38	Salvezza raggiunta per il Reggio dei piacentini <i>L. Z.</i>	7
NAZIONE GROSSETO	21/04/2021	70	Invicta Pace battuta 5-0 dal Ciatt Firenze <i>Redazione</i>	8
PROVINCIA QUOTIDIANO DI CREMONA	21/04/2021	56	Intervista a Luca Benedetti - Non chiamatelo ping pong <i>Lucilla Granata</i>	9
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	21/04/2021	21	Pegasus, c'è il secondo posto <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO MODENA	21/04/2021	71	Pecchi si qualifica per le finali nazionali <i>Redazione</i>	13
TUTTOSPORT	21/04/2021	33	DERBY PER IL TITOLO <i>Redazione</i>	14
VOCE DI MANTOVA	21/04/2021	26	"Brunetti-PaninoLab, facciamo la storia" <i>Redazione</i>	15

FITET

10 articoli

- 9 Tickets für Tokio zu vergeben
- Il 23 maggio la finale tutta mantovana = 23 maggio: la storica data della finale tutta mantovana
- Bella impresa di Pecchi (Villa): oro regionale a Cadelbosco
- Salvezza raggiunta per il Reggio dei piacentini
- Invicta Pace battuta 5-0 dal Ciatt Firenze
- Intervista a Luca Benedetti - Non chiamatelo ping pong
- Pegasus, c'è il secondo posto
- Pecchi si qualifica per le finali nazionali
- DERBY PER IL TITOLO
- "Brunetti-PaninoLab, facciamo la storia"

9 Tickets für Tokio zu vergeben

TISCHTENNIS: Heute beginnt in Guimaraes in Portugal die europäische Olympia-Qualifikation

GUIMARAES (sp). 36 Männer und 40 Frauen kämpfen von heute bis Sonntag in Portugal in der europäischen Olympia-Qualifikation um insgesamt 9 Tickets für Tokio: Auch Debora Vivarelli und Giorgia Piccolin sind mit dabei.

5 Männer und 4 Frauen aus Europa können sich in dieser Woche den Olympia-Traum erfüllen. Aber einfach wird es nicht.

Bei den Frauen sind 4 Spielerinnen schon in der 2. Runde. 36 kämpfen in 10 Vorrundengruppen um 20 Plätze im Hauptfeld. Vivarelli ist als Nummer 71 der Welt die Nummer 1 der Qualifikation. Sie wurde bei der Auslosung gestern in die Gruppe B gelost und trifft dort heute auf Charlotte Carey aus Wales (11 Uhr) und die Slowakin Tatiana

Kukulkova (16 Uhr).

„Die Auslosung ist okay. Es sind 2 eigenartige Spielerinnen. Ich bin selbst mein größter Gegner. Wenn ich es schaffe, ruhig zu bleiben, dann müsste ich meine Gruppe gewinnen, aber bei so einem Turnier gibt es keine leichte Gegnerin“, sagt die 28-Jährige.

Italienmeisterin Giorgia Piccolin (ITTF-Nummer 115) ist auf dem Papier die Nummer 2 in der Gruppe G hinter der Schweizerin Rachel Moret. Sie trifft heute auf Baiba Bogdanowa aus Lettland (11.50 Uhr) und auf Moret (17.40 Uhr), morgen noch auf die Kroatian Dorina Stebnjak. „Gegen Moret habe ich zuletzt in Katar mit 4:2 gewonnen, aber morgen ist Spielen um ein Olympia-Ticket: Debora Vivarelli (I.) und Giorgia Piccolin.

ein neues Turnier und ein neuer

Tag“, sagte Piccolin am Dienstag. „Gegen die Kroatian habe ich als Juniorin einmal gespielt, gegen die Lettin noch nie.“

Für die beiden Südtirolerinnen geht es zunächst darum, in die 2. Runde einzuziehen, in der 24 Spielerinnen um 2 Tokio-Fahrkarten kämpfen.

Die restlichen 22 Spielerinnen spielen dann am Samstag und Sonntag um die letzten 2 Olympia-Plätze. Die verbleibenden Startplätze für Tokio werden dann über die Platzierung im ITTF-Ranking vergeben. Da schaut es für Vivarelli sehr gut aus: „Aber natürlich wäre es schöner, das Ticket hier in Portugal zu lösen“, so die Boznerin.



Peso: 16%

TENNIS TAVOLO
**Il 23 maggio la finale
tutta mantovana**

/PAGINA 44

TENNIS TAVOLO: SERIE A1 FEMMINILE

23 maggio: la storica data della finale tutta mantovana

La Brunetti ospiterà la PaninoLab per l'inedita partita unica per lo scudetto Sciannimanico: «Noi favoriti ma occhi aperti». Frigeri: «Ce la siamo meritata»

MANTOVA

Domenica 23 maggio, ore 18.30 al PalaMazzi di Castel Goffredo. Una data da cerchiare in rosso per tutti gli amanti dello sport mantovano: due squadre della nostra provincia infatti si giocheranno lo scudetto di una massima serie nazionale come l'A1 femminile di tennis tavolo.

Da una parte le pluricampionesse d'Italia della Brunetti Castel Goffredo, che hanno fin qui dominato la regular season, dall'altra la PaninoLab Bagnolese, realtà

emergente che, passo dopo passo, si è avvicinata ai vertici nazionali arrivando a conquistare, forte del secondo posto in classifica, la prima finale per il titolo della sua storia. Normale quindi che l'en-

tusiasmo, dalle parti di Bagnolo San Vito, sia alle stelle dopo aver conquistato la certezza matematica di potersi giocare lo scudetto, battendo nello scontro diretto di sabato il Teco Cortemaggiore.

«Ce lo meritiamo, questo traguardo è frutto di un triennio in cui abbiamo investito in una crescita costante del

nostro movimento - dice il presidente Paolo Frigeri - e i risultati, anno dopo anno, ci hanno dato ragione migliorando costantemente. Un grazie va allo sponsor, che ci sostiene dandoci la possibilità di programmare come si deve la nostra attività, e ai tecnici Laurentiu Capra e Cristina Semenza, che hanno fatto un grande lavoro con le nostre giocatrici. Il 23 maggio a Castel Goffredo andremo senza alcuna pressione, consapevoli che il gap rispetto a loro è ancora ampio. Chiaramente cercheremo di fare

bella figura».

Il compito della PaninoLab sarà arduo anche perché, da regolamento, la squadra prima in classifica, oltre al fattore campo, avrà a disposizione due risultati su tre. Anche il pareggio consegnerebbe quindi lo scudetto alla Brunetti. «E' chiaro che per valori tecnici e per blasone i favori del pronostico sono dalla nostra parte - conferma il direttore generale castellano **Franco Sciannimanico** - ma le partite bisogna giocarle. La Bagnolese non è arrivata seconda per caso, ha tre giocatrici di assoluto valore che non vanno mai sottovalutate in quella che comunque è una finale, in cui ci si gioca tutto in una sera».

Peccato che, salvo repentini miglioramenti della situazione pandemica, il PalaMazzi non potrà essere aperto alla presenza del pubblico. Ma di sicuro non mancherà la diretta online, formula che ha



Peso: 1-1%, 44-50%

permesso a tanti appassionati di seguire le gare di questa stagione.

Intanto va ricordato che l'8 maggio (inizio alle ore 18) a Bagnolo ci sarà un'anticipazione della finale, visto che PaninoLab-Brunetti sarà l'ultimo turno, ininfluente, della regular-season di campionato. —

DAVIDE CASAROTTO



Gaia Monfardini (Brunetti)



Paskauskiene, una delle stelle della formazione della PaninoLab Bagnolese qualificate per la finale



Peso:1-1%,44-50%

TENNISTAVOLO

Bella impresa di Pecchi (Villa): oro regionale a Cadelbosco

Oro a Cadelbosco nelle qualificazioni valevoli ai prossimi Campionati Italiani di Riccione per lo Juniores Matteo Pecchi, vittorioso in terza categoria sul parmensse Milza dopo essere stato sotto 2-0. Pecchi aveva battuto in semi finale il compagno di squadra Daniele Rossi, giunto terzo, a pari merito con l'altro villadoriano

Roberto Vai. Ottavo di finale per il veterano Marco Roncaccioli. Nel torneo di Quarta Categoria, ancora a podio l'under 21 rossonero Michele Bignami, che ha chiuso terzo, mentre Luca Verati, della Cdr Taccini, si è fermato ai quarti. —



Matteo Pecchi



Peso: 7%

TENNISTAVOLO

Salvezza raggiunta per il Reggio dei piacentini

● Salvezza matematica in A1 maschile con due turni in anticipo per il Tennistavolo Reggio Emilia Ferval dei piacentini Crotti, Ferrini e Ziliani. L'ufficialità è arrivata nel week end nonostante i reggiani osservassero il turno di riposo in carriera nel match di Carrara (ko contro Mutti). **Jz**



Peso: 3%

SERIE C

Invicta Pace battuta 5-0 dal Ciatt Firenze

TENNISTAVOLO

Nell'ottava e penultima giornata del girone I del campionato a squadre di serie C1 di tennistavolo, l'Invicta Pace Grosseto è stata battuta in casa per 5-0 dal Ciatt Firenze (Alessandro Campanale, Giorgio Conte e Francesco Lorenzini). Il team grossetano composto da Andrea Morante, Giuseppe Cretella e Maurizio Stefanini ha subito la quinta sconfitta consecutiva dopo aver vinto le prime due partite di campionato e si trova al settimo posto con 4 punti. Nell'ultima giornata, in programma sabato 8 maggio alle 15, i bianco-

rossi saranno impegnati in trasferta contro la capolista Tt Firenze. Classifica: Tt Firenze 14, Il Circolo Prato 12, Sestese A 10, Ciatt Prato 8, Libertas Siena e Ciatt Firenze 6, Invicta Grosseto 4, Acsi Pisa B e Bernini Livorno 2. La formazione militante in B2 (non previste promozioni e retrocessioni) ha invece chiuso la stagione al primo posto insieme a Cascina e Cus Camerino con un bilancio finale di 3 vittorie ed una sconfitta. La squadra ma-

remmana era composta da Giacomo Mascagni, Riccardo Malpassi e Lorenzo Mascagni.



Peso: 10%

LO SPORT: TENNIS TAVOLO

Non chiamatelo ping pong

È una delle attività più praticate al mondo, ma sul territorio, l'unica realtà federale è a Ripalta Cremasca Benedetti: «Da Cremona e Brescia in tanti vengono a giocare da noi. Una lotta restare ad alti livelli»

di **LUCILLA GRANATA**

■ **CREMA** «Ripalta Cremasca è un paese, ma per il tennis tavolo è il punto di riferimento provinciale e non solo. Vengono anche da Brescia per giocare da noi che abbiamo tradizione e giocatori che hanno vinto tanto e continuano a vincere anche in questo periodo difficile». **Luca Benedetti** è il vice presidente dell'associazione sportiva dilettantistica San Michele di Ripalta Cremasca, che a tutt'oggi ha 40 tesserati ed è l'unica società della provincia di Cremona affiliata al Coni e facente parte della **Fitet**, la Federazione Italiana Tennis Tavolo. Anche a Cremona giocano diverse squadre, ma a livello di Csi. E così Ripalta Cremasca è diventata il punto di riferimento per questo sport per quanto riguarda il nostro territorio, a partire dal suo presidente **Carlo Bologna**, socio fondatore della società, classe 1938. «Il nostro presidente è un mito» ci racconta Benedetti. «Considerate che fino a tre anni fa giocava ancora in D1 regionale».

Lei invece come si è avvicinato a questo sport?

«Io perché ha iniziato a giocare mio figlio che è del 1995. Verso i 10 anni si è stancato del calcio e con un po' di compa-

gni di scuola si è avvicinato al tennis tavolo. All'inizio giocavano in oratorio, poi sono cresciuti gli impegni, l'attività agonistica e ci siamo spostati in palestra per gli allenamenti».

40 atleti, tante vittorie alle spalle (la più recente quella della Coppa Italia) e squadre impegnate in categorie anche nazionali?

«Eh sì. Abbiamo una C1 nazionale, una C2 regionale e due D1 regionali oltre ad una D2 provinciale. Siamo rimasti gli unici in provincia di Cremona ad avere squadre iscritte alla Federazione perché comunque è difficile continuare a trovare risorse e mantenere sempre alta la volontà di far crescere i ragazzi. Senza contare poi che si hanno difficoltà anche a trovare spazi nelle palestre per fare gli allenamenti. Lasciamo stare il periodo del Covid che è stato complicato per tutti gli sport. In condizioni normali noi abbiamo bisogno di grandi spazi perché siamo in 40 e per allenarci dobbiamo avere 10/12 tavoli. Oltre a questo, una palestra disposta a tenerli lì, anche quando non li utilizziamo. Seppur chiusi tengono non poco spazio. Noi in tempi normali ci alleniamo almeno due volte alla settimana per due ore, due ore e mezza. E le palestre spesso sono

occupate e tendono a dare spazio più agli sport canonici perché sono più remunerativi. A Ripalta comunque ormai siamo una realtà riconosciuta e ci siamo saputi ritagliare i nostri spazi».

È uno sport costoso?

«Dipende. Certo per un agonista di alti livelli lo diventa. Noi abbiamo tavoli professionali quindi da non meno di 1200 euro. Ne esistono anche che costano la metà. Poi ci sono le racchette. Noi agli inizi per chi si iscrive, mettiamo a disposizione le nostre. Poi col tempo ciascun giocatore sceglie quella con cui si trova più a suo agio e prende la sua personale che si sposi con la propria sensibilità di agonista. Di solito si parte con una spunta offensiva bassa per poi spostarsi su una maggiore. La parte della racchetta in legno/carbonio è sempre la stessa finché non si rompe. Mentre la gomma che ricopre la racchetta che costa dai 25 ai 120 euro, un professionista la cambia anche ad ogni partita perché rimanga tesa al massimo. Si scolla e reincolla ogni volta proprio per questo motivo».

Chi sono i vostri atleti di punta?

«Due dei tre nostri atleti di punta che sono in C1 nazionale sono del vivaio. Daniele Scotti classe 98 e Marco Valcarenghi

del '95. Poi abbiamo un atleta fortissimo della Georgia, Vladislav Manukyan. Con la nazionale russa in carriera ha vinto un Europeo. Dopo il matrimonio si è invece trasferito in Italia. Noi lo abbiamo conosciuto anni fa quando giocavamo in B2. Lui vive e lavora a Merano, ma gioca per noi e viene in treno due volte la settimana per giocare con noi. Non è pagato, ha solo un rimborso spese. È davvero molto forte».

A che livello si può parlare di professionismo?

«Solo l'A1 è professionistica. Noi siamo arrivati ad avere una squadra in A2 e siamo arrivati ad essere campioni d'Italia con la squadra giovanile, con quella dei giovanissimi e con i giovanissimi Csi.

È uno sport molto inclusivo vero?

«Sì fino alla C1 giocano insieme donne e uomini e comunque non c'è distinzione di età. Si possono trovare contro ragazzini a 70enni. Noi di ragazze ne abbiamo solo 2 purtroppo. I più forti restano gli asiatici per una questione numerica. In Europa invece i più competitivi sono inglesi e tedeschi. Resta uno sport divertente e bello da vedere. Quando volete vi aspettiamo a Ripalta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“Poter giocare in palestra è sempre complicato necessitiamo di spazi per i tanti tavoli e si preferisce concedere più tempo alle discipline canoniche perché sono più remunerative per chi le gestisce

“È uno sport inclusivo: fino alla C1 giocano insieme uomini e donne e si possono affrontare ragazzini e adulti perché non è una questione di età ma di abilità Da noi grande tradizione”



Peso: 90%

LE ORIGINI NASCE IN INGHILTERRA È IL PIÙ PRATICATO IN ASIA

■ Fu in Inghilterra, alla fine del XIX secolo, che apparve il tennis da tavolo. Ispirandosi al tennis sull'erba, i primi giocatori appartenevano alla società vittoriana della classe media. Il primo gioco sarebbe stato giocato usando un tappo di champagne come pallina, scatole di sigari come racchette e libri come rete. Nel 1890, l'inglese David Foster, attratto dal suo ampio fascino, introdusse la prima partita di tennis su un tavolo. Nel 1897, i primi campionati nazionali furono organizzati in Ungheria. Dopo un viaggio negli Stati Uniti, nel 1901 James Gibb riportò in vita la prima pallina di celluloidi, che era molto più leggera delle palline di gomma. Un anno dopo, nel 1902, E.C. Gould, un appassionato britannico del gioco, introdusse le prime racchette ricoperte di gomma. Il tennis tavolo è uno sport olimpico dal 1988. Le prime medaglie d'oro furono assegnate alla giocatrice cinese Chen Jing e alla giocatrice coreana Yoo Nam-kyu. Lo sport è diventato gradualmente professionale con l'emergere del Pro Tour nel 1996. La pratica è dominata dai giocatori asiatici sin dal 1995. È anche noto con il termine "ping-pong", per il suono onomatopeico.



Una gara dei Ggs Ripalta

IL TENNIS TAVOLO

LE REGOLE

Nel ping pong la partita ha inizio quando la pallina lascia la mano del giocatore che gioca il **primo servizio (la battuta)**. Un incontro standard secondo le regole internazionali si svolge in **cinque set** (o partite). Vince l'incontro chi si aggiudica **tre partite su cinque**. La singola partita invece **si chiude a 11 punti**, quando l'avversario ne ha totalizzati meno di 10. Se invece ci si trova all'interno della partita con un punteggio di 10 a 10, **si va a oltranza**.

I FALLI

Intesi come azioni errate da non commettere:



Il giocatore (o la sua racchetta) **toccano la rete**



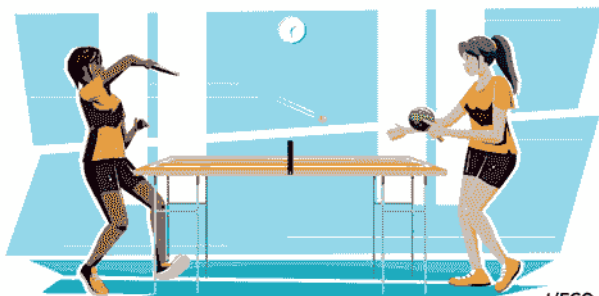
Il giocatore **appoggia la mano libera** (quella che non impugna la racchetta) **sul tavolo**



La **pallina è toccata** con una **parte del corpo** diversa della racchetta del giocatore o dalla mano dello stesso che la impugna



Il giocatore **sposta** anche inavvertitamente **il tavolo di gioco**



L'EGO - HUB

LE PRECEDENTI PUNTATE

	il parkour	14/10
	la scherma antica	21/10
	lo skate	28/10
	il motocross	04/11
	il bowling	11/11
	il subbuteo	18/11
	il frisbee	25/11
	il dart	02/12
	il bridge	09/12
	il tiro con l'arco	16/12
	il braccio di ferro	23/12
	il krav maga	30/12
	il biliardo	06/01
	il salto con l'asta	13/01
	la pesca	20/01
	il badminton	27/01
	il sollevamento pesi	03/02
	la vela	10/02
	le bocce	17/02
	il volo	24/02
	la rotellistica	03/03
	l'orienteeing	09/03
	il rugby	17/03
	il baskin	24/03
	il calcio per non vedenti	31/03
	gli e-sports	07/04
	il rebound	14/04

L'EGO - HUB



Peso: 90%



Peso:90%

■ TENNISTAVOLO Colpaccio col Sorrento per i materani Pegasus, c'è il secondo posto

COLPACCIO del Tennistavolo Pegasus che ha superato per 5-3 la formazione del Sorrento Sport: per i materani è secondo posto in classifica con una giornata d'anticipo, alle spalle del solo Avellino.

Un risultato strabiliante per capitano Giuseppe Fasano e compagni, partiti a inizio stagione con l'obiettivo di una salvezza tranquilla e che ora festeggiano invece un traguardo di rilievo in campo nazionale. Per sovvertire i pronostici della vigilia stavolta è stata necessaria una prova maiuscola contro l'esperta compagine sorrentina guidata dal forte difensore classe '58 Maurizio De Simone, ex numero 190 del ranking nazionale, imbattuto nel torneo sino alla gara di Matera. Ma nella sfida clou della stagione gli uomini del team Pegasus hanno saputo respingere colpo su colpo le offensive ospiti, senza tradire le emozioni e mettendo in mostra i colpi del miglior Motolese della stagione nonché di un quasi perfetto D'Ercole. Il primo ha infatti messo a segno l'ennesi-

ma tripletta stagionale; il secondo ha invece sfiorato l'impresa contro De Simone ma ha comunque messo a segno due vittorie decisive nei confronti degli esperti Giovanbattista Pane e Pietro Cadolini. A secco nel parziale solo capitano Fasano. Per la Pegasus si conclude quindi qui l'avventura nella C1 nazionale 2020/2021. È quindi tempo di pensare al futuro, tra i Campionati Italiani Individuali di Riccione che stanno per incomber e l'attesa per i festeggiamenti di questo meritato secondo posto a squadre: un risultato del genere in campo nazionale non capita tutti i giorni.



La Pegasus che festeggia il secondo posto



Peso: 15%

Tennis Tavolo

Pecchi si qualifica per le finali nazionali

Lo scorso fine settimana si sono tenute a Cadelbosco (Re) le prime ed ultime gare di qualificazione valevoli per i prossimi Campionati Italiani che dovrebbero tenersi a Riccione ad inizio estate. Il migliore dei modenesi è stato lo Juniores Matteo Pecchi (**foto**), che si è imposto nella gara di Terza Categoria, vincendo in rimonta contro il parmensese Milza dopo essere stato sotto 2-0. Pecchi, inoltre, aveva battuto in semifinale il giovane compagno di squadra Daniele Rossi, giunto terzo, a pari merito con l'altro villadoriano Roberto Vai. Ottavo di finale, infine, per il veterano Marco Roncaccioli. Nel torneo di Quarta Categoria, ancora a podio l'under 21 rossonero Michele Bignami, che ha chiuso terzo, mentre Luca Verati, della Cdr Taccini, si è fermato ai quarti di finale per mano del vincitore del torneo, il forlivese Masini.



Peso:11%



IN A1 MASCHILE MESSINA CONQUISTA L'ACCESSO ALLE SEMIFINALI PLAYOFF

DERBY PER IL TITOLO

Fra le donne sarà la sfida tra Castel Goffredo e Bagnolese ad assegnare lo scudetto

Sarà per la prima volta il derby mantovano fra la Brunetti Castel Goffredo e la Polisportiva Bagnolese Panino LAB ad assegnare a maggio lo scudetto femminile in una finale secca. Nella quarta giornata di ritorno, le castellane, con il 4-0 sull'Eppan, grazie a due successi di Gaia Monfardini e a uno a testa della spagnola Maria Xiao e di Tan Wenling, sono diventate irraggiungibili al primo posto con 17 punti e le bagnolesi, superando in trasferta per 4-2 la Teco Corte Auto Cortemaggiore, con la doppietta di Veronica Mosconi e un centro ciascuna di Tian Jing e della lituana Ruta Paskauskiene (per le magiostrine a segno Arianna Barani e Valentina Roncallo), hanno blindato la piazza d'onore a quota 13. Cortemaggiore è a 6. Tennistavolo Nor-

bello a 4 ed Eppan e Quattro Mori Cagliari sono a 2. Cortemaggiore e Quattro Mori hanno due partite in meno e Norbello ed Eppan tre in meno. Nel nono turno di A1 maschile la capolista Top Spin Messina Fontalba, con il 4-0 sul Frandent Group Cus Torino, ha conquistato l'accesso alle semifinali playoff. Successi esterni per l'A4 Verzuolo Tonoli-Scotta, per 4-1 sul Tennistavolo Vigevano Sport-Pellicceria Cane, e per il GG Teamwear Sant'Espedito Napoli, per 4-2 sull'Aon Milano Sport. In classifica la Top Spin comanda con 16 punti, seguita da A4 Verzuolo (13), Apuania Carrara (12), Marcozzi Cagliari (10), Il Circolo Prato 2010 (9), TT Reggio Emilia Ferval e TT Norbello (7), Sant'Espedito (6), Milano Sport (4), Cus Torino (2) e Vigevano Sport (0).

Top Spin, Marcozzi, Reggio Emilia, Sant'Espedito, Milano Sport e Cus Torino hanno una gara in meno, Il Circolo Prato 2010 e Norbello due in meno e Apuania Carrara ne ha tre in meno. In A2 maschile ha completato il campionato il 4-0, nel recupero del girone B, del TT Ennio Cristofaro-Dell'Aera C&R sull'Antoniana TT Pescara. In A2 femminile il quinto concentramento ha concluso la regular season e ha ammesso ai playoff, in programma sabato 15 e domenica 16 maggio, al PalaTennistavolo "Aldo De Santis" di Terni, il TT Vallecarnonica, il Parva Domus TT Marco Polo, il TT Torino, l'A4 Verzuolo Etea, l'Ask Kras, il TT ACSI Pisa, il TT Ennio Cristofaro-Dell'Aera C&R e l'Astra Valdina-Celetrasporti. Nel girone A, al Palasport di Mazzano

(Brescia), il TT Marco Polo ha prevalso per 4-1 sul TT Norbello, che ha regolato per 4-0 il TT Vallecarnonica. Nel girone B, al Centro Tennistavolo di Verzuolo (Cuneo), il TT Torino ha avuto la meglio per 4-1 sull'A4 Verzuolo. Nel girone C, al PalaTennistavolo "Elia Mazzi" di Castel Goffredo (Mantova), si sono imposte la Brunetti Castel Goffredo, per 4-0 sulle Alfiere di Romagna W1 e 4-2 sull'Ask Kras, e il Quattro Mori e l'Ask Kras, per 4-0 e 4-2 sul TT ACSI Pisa. Nel girone D, nella palestra Ipseoa Tor Carboni (Roma), hanno fatto bottino pieno il TT Ennio Cristofaro, per 4-2 sull'Astra Valdina, il TT Vasto, per 4-1 sulla Polisportiva P.G. Frassati, l'Astra Valdina, per 4-0 e 4-1 sul TT Eureka Roma, e le stesse capitoline, per 4-2 sul Mura-

vera TT. Hanno pareggiato per 3-3 Ennio Cristofaro e P.G. Frassati e per due volte TT Vasto e Muravera TT.



Gaia Monfardini giocherà la finale scudetto con la Brunetti Castel Goffredo MICHELE CASTELLANI



Peso: 14%

TENNIS TAVOLO A1 F LA FINALE TUTTA MANTOVANA PER LO SCUDETTO SI GIOCHERÀ IL 23 MAGGIO A CASTEL GOFFREDO

"Brunetti-PaninoLab, facciamo la storia"

CASTEL GOFFREDO Domenica 23 maggio 2021 sarà una data storica per lo sport nostrano. A Castel Goffredo andrà in scena, infatti, la finale tutta mantovana che assegnerà lo scudetto di tennis tavolo femminile tra la pluridecorata Brunetti e la PaninoLab Bagnolese, che giocherà l'ultimo atto del campionato per la prima volta nella sua storia.

Il team goffredese, imbattuto in stagione, si è garantito il primo posto nella regular season e avrà quindi il vantaggio del fattore campo nella finalissima, oltre alla possibilità di laurearsi campione d'Italia anche col pareggio. Bagnolo, dal canto suo, ha blindato il secondo posto sabato scorso vincendo a Cortemaggiore e, come detto, arriva per la prima volta a giocarsi lo scudetto in una partita secca. La

coach **Cristina Semenza** un titolo italiano però l'ha già vinto, nella stagione 95-96, manco a dirlo proprio con Castel Goffredo. La partitissima del 23 maggio avrà come ghiotto antipasto il derby dell'ultimo turno di regular season, in programma l'8 a Bagnolo San Vito, ininfluente per la classifica.

«Fa enorme piacere che due squadre mantovane si contendano lo scudetto, è la prima volta che capita - afferma **Franco Sciannimanico**, gm della Brunetti - Castel Goffredo è una veterana delle finali, mentre la Bagnolese la disputa per la prima volta. Giocheremo in casa e partiamo un tantino favoriti, inutile nascondere, anche perché basterebbe anche il pareggio. Ma in una partita secca gli episodi, i dettagli, le motivazioni

possono fare la differenza. Per quanto ci riguarda, toccherà a coach Laghezza preparare al meglio questa partita, poi toccherà alle atlete fare la loro parte. Conosciamo bene il valore della PaninoLab, ha giocatrici forti, è arrivata con merito in finale e si giocherà tutte le sue possibilità. L'unica certezza è che lo scudetto resterà a Mantova e questo è un risultato storico. Prima della finale ci affronteremo nell'ultima giornata della stagione regolare, senza l'assillo di dover centrare il risultato a tutti i costi, ma sarà l'occasione per iniziare a studiarci».

Dal team femminile a quello maschile, promosso in A1. Quale futuro per questa squadra? «Stiamo valutando attentamente il da farsi - conclude **Scianni-**

manico - credo che parteciperemo con l'obiettivo di mantenere la categoria. Al momento solo Bressan è certo della conferma in squadra».

PARLA SCIANNIMANICO

✓ "Castel Goffredo è una veterana delle finali, mentre la Bagnolese la disputa per la prima volta. L'unica certezza è che il titolo resterà a Mantova: è fantastico"

✓ "Ci affronteremo anche prima nell'ultimo turno della stagione regolare: non conta per la classifica, ma sarà l'occasione per iniziare a studiarci"

Il gm della Brunetti, Franco Sciannimanico, nel recente passato è stato anche presidente della Federazione



Peso: 33%